

INVIATA PER COMPETENZA

AL SETTORE

PROT./INT. n° 228 del 21/09/2016



COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di TRAPANI

2° SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE
SERVIZIO PERSONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1515 DEL 23/09/2016

OGGETTO: **Autorizzazione** ad usufruire dei permessi retribuiti ai sensi della Legge 183 del 24/11/2010 art.24, ex art.33 Legge 104 del 05/02/1992 al dipendente con contratto a tempo indeterminato **Sig. LONGO Alfredo Maria.**

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista l'istanza presentata dal dipendente con contratto a tempo indeterminato **Sig. LONGO Alfredo Maria – Istruttore Amministrativo** – nato ad Alcamo il 21/10/1957, prot. n° 43824 del 19/09/2016, con la quale chiede la concessione di permessi mensili retribuiti per assistere la propria madre Sig.ra ALAGNA Rosa, persona portatrice di handicap con situazione di gravità, ai sensi della Legge 183 del 24/11/2010 art.24, ex art.33 Legge 104 del 05/02/1992 ;

Visto l'art.6 del D.L.vo n.119/2011 pubblicato nella G.U.C.E. n. 173 del 27.07.2011 in vigore dall'11.08.2011 che modifica l'art.33 della Legge 5 Febbraio 1992 n.104, in materia di assistenza a soggetti portatori di handicap grave sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 3 è aggiunto, in fine, il seguente periodo:” **il dipendente ha diritto di prestare assistenza nei confronti di più persone in situazione di handicap grave, a condizione che si tratti del coniuge o di un parente o affini entro il primo grado o entro il secondo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuti i 65 anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti..**”; b) dopo il comma 3 è inserito il seguente:”**3-bis. Il lavoratore che usufruisce dei permessi di cui al comma 3 per assistere persona in situazione di handicap grave, residente in comune situato a distanza stradale superiore a 150 chilometri rispetto a quello di residenza del lavoratore, attesta con titolo di viaggio, o altra documentazione idonea, il raggiungimento del luogo di residenza dell'assistito..**”.

Visto l'art.33, comma 3 della legge 104 del 05/02/1992, modificato dall'art.19 della Legge n°53 dell'08/03/2000, nonché dalle modifiche apportate dall'art.24 della Legge n°183 dell'04/11/10 comma 1 lettera “a” che cita” *A condizione che la persona con handicap non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa*”;

Visto, altresì l'art.19 comma 6 del C.C.N.L. del 06/07/1995 il quale recita: “ *i permessi di cui all'art.33 comma 3 della legge 104 del 05/02/1992, non sono computabili ai fini del raggiungimento del limite fissato dai precedenti commi, non riducono le ferie, sono coperti da contribuzione figurativa e possono essere fruiti anche ad ore nel limite massimo di 18 ore mensili*;

Considerato che la richiesta presentata dal prefato dipendente, è stata esaminata alla luce delle nuove disposizioni dettate dalla Legge 183/2010, e accertato che lo stesso è l'unico parente, che può assistere la propria madre, come si evince dalle dichiarazioni allegare all'istanza;

Visto il verbale rilasciato dalla Commissione Medica dell'A.U.S.L. n. 9 di Trapani – DISTRETTO di Alcamo - per l'accertamento dello stato di handicap della Sig.ra ALAGNA Rosa nata ad Alcamo il 09/11/1931, madre del dipendente con contratto a tempo indeterminato **Sig.LONGO Alfredo Maria – Istruttore Amministrativo** –, dal quale si rileva che la stessa è persona portatrice di handicap con situazione di gravità;

Visto che il prefato dipendente può avere diritto a fruire di **3 giorni** di permessi retribuiti o permessi frazionabili nel limite massimo di ore **18 mensili**;

Visto il D.Lgs. 267/2000 (vigente ordinamento finanziario degli Enti Locali);

Visto il D.Lgs. 165/2001 (vigente Testo Unico del pubblico impiego);

Vista la L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 133/2008;
Vista la Legge 183/2010;
Visto il D.Lgs. 119/2011;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono riportati e trascritti:

- **Di autorizzare** il dipendente con contratto a tempo indeterminato **Sig. Sig.LONGO Alfredo Maria – Istruttore Amministrativo** – a potere fruire di **gg.3** e/o di ore **18 mensili** di permessi retribuiti, ai sensi delle nuove disposizioni della Legge 183/2010;
- Di dare atto, altresì, che la presente determinazione sarà trasmessa al Dirigente del Settore e notificata all'interessato.
- La presente determinazione, esecutiva dopo l'inserimento nella prescritta raccolta, verrà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Alcamo.

Il Minutante

f.to Sig.ra Vincenza A. M. Termine

IL DIRIGENTE DI SETTORE

f.to Dr Marco CASCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che copia della presente determinazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio nonché sul sito web www.comune.alcamo.tp.it. di questo Comune in data _____ e vi resterà per gg. 15 consecutivi.

Alcamo, lì _____

Il Segretario Generale f.f.
Dr. Francesco S. Maniscalchi